



NOTIZIE

PREVENZIONE DEI TERREMOTI DALLO SPAZIO, ANCHE L'ITALIA IN PISTA



È finalmente pronto a partire per la Cina, e poi per lo spazio, per aiutarci a scoprire come prevenire i terremoti guardandoli dall'alto. Stiamo parlando di High Energetic Particle Detector (HEPD), uno strumento tutto italiano, che farà parte della missione cinese CSES (China Seismo-Electromagnetic Satellite).

Lo strumento è stato realizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare assieme a quello di Astrofisica, con le sezioni di Bologna, Napoli, Perugia e Roma Tor Vergata, i Laboratori Nazionali di Frascati, il Centro TIFPA di Trento, alcuni atenei italiani, tra cui Roma Tor Vergata, Trento, Bologna, Perugia e l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO con il coordinamento dell'Agenzia Spaziale Italiana. Il suo scopo, e quello degli altri strumenti che faranno parte della missione, è quello di monitorare il movimento delle particelle ad alta energia che rimangono intrappolate nel campo magnetico terrestre, e scoprire se il loro comportamento varia subito prima di un sisma di importante entità. Se si riuscisse a trovare una correlazione fra i terremoti devastanti e questi dati, si potrebbe utilizzarli come campanello d'allarme.

Dopo aver superato tutti i test del caso nei Laboratori Nazionali INFN di Frascati, dove HEPD è stato esposto ad un fascio di elettroni ad energia compresa tra i 30 e i 120/150 MeV, ora è pronto a partire per la Cina e, ad agosto 2017, ad entrare nell'orbita terrestre.